

REGOLAMENTO SANITARIO

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE GENERALE

La CSAI attiva la seguente struttura di consulenza medica al fine di trattare tutte le questioni di ordine sportivo-sanitario e di vigilare sulla tutela sanitaria dei partecipanti alle manifestazioni automobilistiche da essa indette e di quant'altri dovessero necessitare dell'intervento medico:

La CSAI ha individuato, a tal fine, i seguenti organismi:

- 1 - la S/Commissione Medica
- 2 - il Medico Federale Nazionale
- 3 - i Medici Federali Regionali
- 4 - i Medici Federali responsabili degli impianti permanenti (autodromi, minimpanti, crossdromi)

1 La S/Commissione Medica

ha compiti consultivi così come definiti nell'apposito regolamento CSAI (v. Art. 5.10, Cap. V, Regolamenti della CSAI).

Ha altresì compiti di sorveglianza, aggiornamento e disciplina della struttura dei Medici Federali, anche in collaborazione con gli altri Organismi della CSAI. Ed, in presenza di particolari ipotesi di rilevanza sanzionatoria commesse dai Medici Federali, può segnalare i soggetti ai competenti Organi della Giustizia Sportiva CSAI.

2 Il Medico Federale Nazionale

è la figura che coordina l'operato dei Medici Federali. Deve essere un Medico Specialista nella Medicina dello Sport, socio ordinario della Federazione Medica Sportiva Italiana, e viene nominato dal Presidente della CSAI. Il suo nominativo deve essere comunicato alla F.M.S.I..

3 I Medici Federali Regionali

devono essere Medici Specialisti in Medicina dello Sport, soci ordinari, effettivi o aggregati (*) della Federazione Medica Sportiva Italiana, nominati dal Presidente della CSAI su segnalazione della S/Commissione Medica.

Sono Dirigenti CSAI e sovrintendono alla organizzazione sanitaria sia nel corso delle manifestazioni di ogni tipologia indette dalla CSAI, che al di fuori delle stesse collaborando con la Segreteria della S/Commissione Medica nel risolvere qualsiasi problema sanitario nel territorio di competenza.

(*) Per i Medici Aggregati alla FMSI, questi sono i requisiti richiesti per la nomina a Medici Federali Regionali:

- almeno 5 anni di iscrizione alla FMSI
- almeno 10 esperienze di medico di gara.

4 I Medici Federali Responsabili degli impianti permanenti

devono essere Medici Specialisti in Medicina dello Sport, soci ordinari effettivi o aggregati (*), della Federazione Medica Sportiva Italiana, nominati dal Presidente della CSAI su proposta del Direttore dell'impianto del quale saranno responsabili, sentita la S/Commissione Medica CSAI. Sono Dirigenti CSAI e sovrintendono alla organizzazione sanitaria nel corso delle manifestazioni indette nei rispettivi circuiti.

(*) Per i medici aggregati alla FMSI, questi sono i requisiti per la nomina a Medici Federali Responsabili degli impianti permanenti:

- almeno 5 anni di iscrizione alla FMSI
- almeno 10 esperienze di medico di gara.

- I Medici Federali Regionali ed i Medici Federali Responsabili degli impianti permanenti, sono autorizzati dalla CSAI:

- a) all'approvazione dei piani di emergenza sanitaria predisposti in occasione delle varie manifestazioni;
- b) alla nomina del Medico Capo del servizio sanitario di gara, quando non possano espletare personalmente detto incarico, del cui operato devono essere comunemente informati. In tal caso sarà compito del Medico Federale avvalersi della collaborazione di Colleghi della F.M.S.I. opportunamente aggiornati, istruiti sui regolamenti CSAI e distribuiti sul territorio di competenza;
- c) all'espletamento, anche per delega tramite il Medico Capo del Servizio sanitario di gara, dei compiti della N.S. 6, Cap. III e IV, per quanto di sua competenza, in relazione alla collaborazione in occasione delle manifestazioni (visite mediche ante-gara, coordinamento dell'emergenza sanitaria, denuncia infortunio, ecc.)
- d) a richiedere la collaborazione del Direttore e degli Ufficiali di Gara per l'espletamento del proprio incarico durante le manifestazioni;
- e) alla partecipazione alle riunioni del Collegio dei Commissari Sportivi, ove richiesta, per le competenze in materia sanitaria;
- f) a redigere, al termine della manifestazione, l'apposita modulistica prevista sia per l'incartamento di chiusura che per la relazione riservata sanitaria da inviare alla CSAI;
- g) alla attivazione per la risoluzione di qualsiasi problema di ordine sportivo sanitario nell'ambito territoriale al di fuori delle gare, collaborando sia con la Segreteria della S/Commissione Medica, sia con le Delegazioni Regionali e Sportive CSAI (visite mediche di idoneità fisica, visite di reintegrazione, ecc.)

- I Medici Federali Regionali ed i Medici Federali responsabili degli impianti permanenti hanno l'obbligo:

a) di partecipare agli incontri di aggiornamento indetti periodicamente dalla CSAI. La mancata partecipazione a detti incontri comporta la segnalazione ai competenti Organi di Giustizia Sportiva della CSAI per eventuali provvedimenti disciplinari che possono anche giungere alla revoca dell'incarico.

b) di mantenere rapporti costanti con la S/Commissione Medica della CSAI informando la stessa sull'andamento dell'attività nel territorio di competenza anche mediante l'accurata compilazione della modulistica prevista.

c) di collaborare con gli Organismi della CSAI (Delegati Sportivi e Regionali CSAI, Fiduciari Zonali GGG, ecc.) per il migliore espletamento dei compiti istituzionali di cui sopra.

In caso di temporanea straordinaria impossibilità a ricoprire l'incarico, l'interessato dovrà darne immediata comunicazione al Medico Federale Nazionale, il quale può proporre al Presidente della CSAI:

- il conferimento dell'incarico provvisorio al Medico Federale Regionale di una Regione limitrofa;
- la nomina di altro Medico.

CAPITOLO II

VISITA MEDICA DI IDONEITÀ FISICA DEI CONDUTTORI

Art. 1. In conformità con la Legge sulla Tutela Sanitaria delle Attività Sportive n. 1099 del 26-10-1971, e della Legge n. 833 del 23-12-1978, ed al D.M. Sanità 18-2-1982, tutti coloro che praticano uno sport devono sottoporsi, ai fini del tesseramento da parte delle rispettive Federazioni, a visita medica di idoneità fisica da effettuarsi presso le Unità Sanitarie Locali, o strutture regionali espressamente autorizzate.

L'elenco delle suddette strutture sanitarie autorizzate può essere visionato presso gli Uffici Sportivi degli Automobile Club.

Per lo sport dell'Automobile i tipi di visite mediche richieste in relazione all'attività specifica che si intende praticare sono:

Art. 2. IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA

Art. 2.1 - Per tutte le competizioni agonistiche tranne che per lo Slalom, il Karting ed il Trial 4x4 (ved. Art. 2.2) la periodicità del controllo è annuale.

Accertamenti richiesti: visita clinica generale - esame urine - elettrocardiogramma a riposo - esame specialistico neurologico.

All'atto della visita medica per il primo tesseramento, o nel caso in cui siano trascorsi tre anni senza aver rinnovato la licenza sportiva di conduttore, l'interessato deve presentare il referto dell'elettroencefalogramma effettuato in data non superiore ai trenta giorni antecedenti la visita.

Art. 2.2 - Per lo Slalom, il Karting ed il Trial 4x4, ai sensi del D.P.R. 18-02-82, la periodicità del controllo è biennale.

Accertamenti richiesti: visita clinica generale, esame urine, elettrocardiogramma a riposo.

Art. 2.3 - Per i piloti che abbiano superato il 45° anno di età è richiesto all'atto della visita di idoneità anche l'elettrocardiogramma dopo sforzo.

Art. 2.4 - I piloti, invece, che abbiano superato il 65° anno di età, per qualsiasi tipo di competizione, debbono integrare gli accertamenti di cui sopra con:

- visita specialistica cardiologica con test da sforzo al cicloergometro;
- visita specialistica otorinolaringoiatrica ed esame oto-funzionale;
- elettroencefalogramma (biennale);
- visita specialistica ortopedica;
- visita specialistica oculistica (campimetria, senso stereoscopico e fundus oculi).

Il relativo certificato di idoneità alla pratica agonistica per l'automobilismo dovrà essere rilasciato da una struttura pubblica autorizzata o presso gli istituti ed i centri della F.M.S.I..

L'elenco aggiornato degli Istituti e dei Centri della F.M.S.I. con i relativi indirizzi e recapiti telefonici é reperibile sul sito web della F.M.S.I. (www.fmsi.it).

Art. 2.5 - Il medico visitatore ha la facoltà di richiedere ulteriori esami specialistici o strumentali su motivato sospetto clinico.

Art. 2.6 - In occasione degli accertamenti sanitari si procederà alla compilazione di una scheda di valutazione medico-sportiva conforme al modello Allegato A.

Ai soggetti riconosciuti idonei viene rilasciato il relativo certificato di idoneità in duplice copia secondo il modello Allegato B, la cui validità permane fino alla successiva visita periodica.

Ciascuna copia di detto certificato dovrà essere timbrata e firmata in originale dal medico certificatore.

Una copia di detto certificato dovrà essere consegnata all'Ufficio Sportivo dell'Automobile Club Provinciale di appartenenza e l'altra copia, vistata dall'Ufficio Sportivo dell'A.C. che rilascia la licenza, dovrà essere conservata dall'interessato per essere esibita alle verifiche sportive ante-gara in ogni singola competizione.

La presentazione, da parte dell'interessato, del predetto certificato di idoneità è condizione indispensabile per la partecipazione alle competizioni sportive automobilistiche.

Qualora a seguito degli accertamenti sanitari risulti la non idoneità alla pratica agonistica dell'automobilismo, l'esito negativo con l'indicazione della diagnosi posta a base del giudizio (Modello Allegato C) viene comunicato, entro cinque giorni, all'interessato ed al competente ufficio regionale.

All'Automobile Club di appartenenza viene comunicato il solo esito negativo.

Avverso il giudizio negativo l'interessato può, nel termine di trenta giorni, proporre ricorso dinanzi alla commissione regionale d'appello.

Art. 2.7 Norme oculari imposte

a) acuità visiva (prima o dopo correzione, almeno di 9/10 per ciascun occhio o, in via subordinata, 10/10 nell'occhio migliore e 8/10 in quello peggiore);

b) visione binoculare normale;

c) visione normale dei colori (in caso d'anomalia, ricorrere alla Tavola d'Ishihara e, in caso d'errore, alla Lanterna di Beyne o sistema analogo);

d) campo visivo normale;

e) stereoscopio normale (la cecità unilaterale contro-indica il rilascio della licenza);

f) per la correzione, le lenti a contatto sono ammesse, a condizione:

- che esse siano state portate per oltre 12 mesi, e ogni giorno per una durata sufficientemente lunga;
- che l'oculista le dichiari adatte alla corsa automobilistica.

Art. 2.8 Elenco delle affezioni ed infermità incompatibili con lo Sport Automobilistico

Diabete che richiede insulinoterapia, (gli altri casi di diabete per le persone che non richiedono trattamento con insulina saranno valutati a titolo individuale dalla Commissione Medica d'Appello), epilessia.

Affezioni ed infermità che possono nei casi limiti essere sottoposti al giudizio della Commissione Medica d'Appello:

Pregresso infarto del miocardio od ischemia miocardica, valvulopatia, affezioni cardiache gravi o scompensi cardiache, limitazione funzionale delle articolazioni delle mani superiore al 50% e interessanti allo stesso tempo due o più segmenti di uno stesso lato.

Amputazioni salvo per ciò che concerne le dita della mano dove la funzione di presa deve essere conservata da ambedue le parti.

In linea di massima non sono ammesse protesi ortopediche.

Il limite funzionale delle grandi articolazioni, quando esiste, deve essere inferiore al 50%.

Art. 3. IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

Per le seguenti manifestazioni: Regolarità, Gimkana, Raduni e Concentrazioni Turistiche, Prove di Consumo ed altre manifestazioni similari, occorre l'acquisizione del Certificato di stato di buona salute (D.M. 28.2.1983), in duplice copia, con validità annuale (modello Allegato D).

Art. 4. CONTROLLO MEDICO DEI CONDUTTORI PARTECIPANTI A GARE ALL'ESTERO

Secondo le disposizioni F.I.A. per il controllo medico dei conduttori che partecipano a gare titolate F.I.A. o gare che si disputano all'estero, sul certificato medico di idoneità alla pratica automobilistica sportiva, prevista dal D.M. 18/02/82, l'Ufficio Sportivo dell'Automobile Club dovrà aggiungere, sul retro del certificato medico che viene rilasciato al pilota, la seguente dicitura (anche con timbro):

L'apposizione del suddetto timbro costituisce solo l'attestazione che il certificato di idoneità è conforme alla legislazione italiana vigente in materia.

La responsabilità della validità del certificato di idoneità è pertanto del medico certificatore.

Art. 4.1 - Incidenti in gare valide per i Campionati F.I.A.

Le istruzioni che la FIA ha emanato in caso di un incidente in gara sono le seguenti (art. 3 - Annesso L - Annuario FIA), parzialmente modificate per le gare che si svolgono sul territorio italiano ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/96 sulla "privacy":

Il Medico Capo del Servizio Sanitario della gara, nella quale si è verificato un incidente, dovrà così procedere:

a) se si tratta di un incidente che richiede una ospedalizzazione di almeno 24 ore, avvisare a mezzo busta chiusa, riservata personale, intestata al Responsabile Sanitario della A.S.N. del conduttore coinvolto, fornendo i maggiori dettagli e precisazioni possibili.

Una volta avvisata, la A.S.N. deve conformarsi alle prescrizioni dettate dall'art. 2 del Capitolo II (Controllo medico a seguito di incidente o malattia), Annesso L, Annuario FIA 99.

b) se l'incidente necessita di un semplice controllo ospedaliero, notificarlo, sempre a mezzo busta chiusa, riservata personale, intestata al Presidente della Commissione Medica Internazionale c/o la FIA (Commission Circuits and Safety - 2 Chemin de Blandonnet - Case Postale 296 - 1215 Geneve - 15 Aeroport - Svizzera). La FIA, se lo ritenesse necessario, provvederà ad un controllo medico alla successiva gara nella quale il conduttore interessato dovesse partecipare.

Art. 5 - Idoneità sportiva agonistica per i portatori di handicap.

Per quanto riguarda il rilascio dell'idoneità sportiva agonistica per i portatori di handicap, si rimanda a quanto disposto dal Decreto Ministero della Sanità 4 marzo 1993 ed eventuali successive modificazioni.

ALLEGATO A

Regione U.S.L.

SCHEDA DI VALUTAZIONE MEDICO-SPORTIVA

PER I PRATICANTI GLI SPORT DI CUI ALLA TABELLA A

Cognome Nome

nato a il

residenza e/o domicilio

documento di idoneità

Sport per cui è richiesta la visita

prima visita visita successiva

Eventuali altri sport praticati

Anamnesi

A familiare:

A fisiologica:

(menarca data ultima mestruazione

fumo alcool

Patologia: malattie sofferte

Interventi chirurgici:

Infortuni

Dichiarazione

Io sottoscritto dichiaro di aver informato esattamente il medico delle mie attuali condizioni psico fisiche e delle affezioni precedenti e di non essere mai stato dichiarato non idoneo in precedenti visite medico sportive. Inoltre mi impegno a non fare uso di droghe riconosciute illegali e dò atto di essere stato informato dei pericoli derivanti dal fumo di tabacco e dall'uso di alcool.

Firma del dichiarante

Esame obiettivo

Trofismo Peso kg. Statura cm.

Apparato locomotore

Torace ed apparato respiratorio

Apparato cardiocircolatorio

.....P.A. a riposo

Addome e organi genitali

Arti

Acuità visiva naturale OD /10 OS /10

corretta OD /10 OS /10

Senso cromatico

Udito

CONCLUSIONI ESAME OBIETTIVO:

Firma del medico visitatore

Elettrocardiogramma a riposo:

Freq. media PQ QT

Reperto:

..... IRI

Firma del medico esaminatore

Esame urine

Aspetto Colore

Densità Reazione

Reperto

Gruppo Sanguigno (A-B-O) Fattore Rh

Esami specialistici integrativi

Elettroencefalogramma:

.....

.....

Esame neurologico:

.....

.....

Esame otorinolaringoiatrico:

.....

.....

Audiometria:

.....

.....

Altri esami:

.....

.....

Giudizio conclusivo

L'atleta all'atto della visita,, non presenta controindicazioni cliniche pregresse o in atto alla pratica dello sport

..... per il periodo

li

.....
(timbro e firma del medico)

ALLEGATO B

Regione U.S.L.

**Certificato di idoneità
all'attività Sportiva Agonistica**

(Art. 5 - D.M. 18.2.82)

Cognome.....

Nome.....
Nato a
il.....
Residenza e/o domicilio.....
Documento d'identità.....
Sport per cui è richiesta la visita.....

L'atleta di cui sopra sulla base della visita medica e dei relativi accertamenti non presenta controindicazioni in atto alla pratica dello sport.....
Il presente certificato ha validità di.....
e scadrà il

l'atleta ha l'obbligo di lenti correttive

sbarrare la voce che interessa

Gruppo sanguigno (A, B, O) Fattore Rh Per gli sports in cui è richiesto

Data

IL MEDICO

timbro e firma

TIMBRO E INDIRIZZO DEL CENTRO
CHE RILASCIA IL CERTIFICATO

**COPIA PER LA SOCIETÀ SPORTIVA
ALLEGATO C**

Regione U.S.L.

**Certificato di non idoneità
all'attività Sportiva Agonistica**

(Art. 5 - D.M. 18.2.82)

Cognome Nome

nato a il

residenza e/o domicilio

Sport per cui è richiesta la visita

L'atleta di cui sopra viene dichiarato non idoneo all'attività sportiva per
.....
.....

Il medico

.....
ALLEGATO D

Certificato di stato di buona salute

(Art. 2 - D.M. 28-2-1983)

Cognome
Nome
nato a
il
residente a
via n.

Il soggetto, sulla base della visita medica effettuata, risulta in stato di buona salute e non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportive non agonistiche.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Milano,

IL MEDICO

.....
(timbro e firma)

CAPITOLO III VISITE MEDICHE DI CONTROLLO DEI CONDUTTORI

Art. 1 Accertamento idoneità psico-fisica

La CSAI si riserva, in ogni momento, la facoltà di sottoporre qualsiasi conduttore a visita medica di controllo per ulteriori accertamenti che si rendessero necessari per la valutazione della sua idoneità psico-fisica all'attività agonistica. La suddetta visita viene disposta dalla CSAI, secondo le indicazioni della S/Commissione Medica, comunicata all'interessato a mezzo raccomandata ed effettuata presso una struttura medico-sportiva indicata dalla CSAI stessa. Dal momento della notifica, all'interessato è automaticamente sospesa la licenza di conduttore sino al superamento della suddetta visita medica di reintegro. Nel frattempo, pertanto, al conduttore è assolutamente vietato prendere parte alle manifestazioni automobilistiche. Ottenuto il certificato di reintegro, il conduttore dovrà trasmetterlo con posta celere al Presidente della S/Commissione Medica c/o la CSAI di Roma ed esibire lo stesso alle verifiche sportive della gara a cui intende partecipare. La non effettuazione della suddetta visita di accertamento, la trasgressione al divieto di partecipare alle gare, la non trasmissione dei documenti richiesti, comporterà l'adozione dei provvedimenti disciplinari di cui al successivo art. 5.

Art. 2 A seguito di infortuni

Le presenti norme prescrivono gli obblighi dei conduttori ai fini dell'accertamento della loro idoneità psico-fisica per la ripresa dell'attività sportiva agonistica a seguito degli infortuni che abbiano determinato lesioni. Detti infortuni comprendono quelli avvenuti sia in Italia che all'estero, anche non connessi con l'uso dell'automobile.

Art. 2.1 Infortuni fuori gara

In caso di infortuni fuori gara con conseguenti lesioni aventi prognosi superiore ai 20 giorni o un ricovero superiore ai 10 giorni, il conduttore è obbligato a denunciare l'infortunio entro 3 giorni al Presidente della S/Commissione Medica presso la CSAI di Roma, in busta chiusa, comunicando anche il numero della licenza CSAI. Nel contempo dovrà astenersi dall'attività sportiva agonistica in qualità di conduttore sino all'ottenimento del certificato medico di reintegro (v.art. 3).

Art. 2.2 Infortuni in gara

In caso di infortuni in gara, sempre aventi prognosi superiore ai 20 gg. o un ricovero superiore ai 10 gg. o quando, dopo il ricovero e/o proposta di ricovero, l'infortunato decida di abbandonare la struttura ospedaliera, il Medico capo del servizio sanitario di gara è tenuto a spedire per posta la denuncia di infortunio immediatamente al termine della gara, in busta chiusa riservata personale al Presidente della S/Commissione Medica presso la CSAI di Roma. All'infortunato è cautelativamente sospesa la licenza di conduttore e, pertanto, è assolutamente proibita la sua partecipazione all'attività sportiva agonistica in qualità di conduttore, sino all'ottenimento del certificato medico di reintegro (v. art. 3).

Art. 3 Certificato medico di reintegro

Nei casi di infortunio previsti nei precedenti artt. 1 e 2, la CSAI, secondo le indicazioni della S/Commissione Medica, sottoporrà l'interessato al controllo medico nel luogo e con le modalità che gli comunicherà a mezzo di lettera raccomandata e si riserverà di prescrivere inappellabilmente eventuali limitazioni alla sua attività. L'onere relativo a detto controllo è a carico dell'interessato, il quale ha l'obbligo di trasmettere al Presidente della S/Commissione Medica presso la CSAI di Roma il certificato medico di reintegro ottenuto.

Art. 4 Elenco licenze sospese per infortuni

La Segreteria della S/Commissione Medica della CSAI terrà un elenco delle licenze cautelativamente sospese per i casi di infortunio sopraindicati. Detto elenco potrà essere reso pubblico.

Non appena la segreteria della S/Commissione Medica verrà in possesso del certificato medico di reintegro da parte del conduttore interessato, depennerà il nominativo dall'elenco suindicato.

Art. 5 Sanzioni disciplinari

L'inadempienza agli obblighi di cui agli artt. 1, 2 e 3 comporterà l'adozione delle seguenti sanzioni:

- a) per ritardo nella denuncia o nella trasmissione del certificato di reintegro: sospensione decorrente dalla data di ricevimento della notifica, della sanzione disciplinare per un periodo minimo di 20 gg. e massimo di 3 mesi;
- b) per trasgressione al divieto di svolgere attività sportiva agonistica nei casi previsti o nel caso di specifica prescrizione della CSAI: sospensione per 6 mesi dalla data di notifica della sanzione disciplinare;

N.B. Le suddette sanzioni sono passibili di aggravamento per applicazione dell'art. 12 del Cap. I della N.S. 1.

Art. 6 Denuncia di infortunio

Gli organizzatori sono tenuti comunque a segnalare alla CSAI, nei rispettivi rapporti e negli incartamenti di chiusura in busta chiusa intestata al Presidente della S/Commissione Medica, tutti gli infortuni verificatisi in gara qualsiasi sia la prognosi.

Le presenti norme annullano e sostituiscono ogni altra precedente disposizione in materia, con effetto immediato.

CAPITOLO IV

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MEDICO NEL CORSO DELLE GARE

Art. 1 In tutte le competizioni e le manifestazioni, ove fosse specificatamente previsto, è obbligatoria la presenza del Medico Capo del servizio sanitario di gara, il cui nome deve comparire sul Regolamento Particolare di Gara. A tale scopo, l'Organizzatore deve avanzare opportuna richiesta al Medico Federale Regionale, a mezzo raccomandata a.r., accompagnata dall'importo di Euro 20 (quale rimborso spese telefoniche, telegrafiche, ecc.) con un anticipo di:

- 70 giorni: per competizioni internazionali titolate FIA
- 60 giorni: per competizioni internazionali non titolate, competizioni nazionali titolate e non titolate
- 40 giorni: per altre manifestazioni

Art. 1.1 La designazione del Medico Capo del servizio sanitario di gara spetta al Medico Federale Regionale ad eccezione delle manifestazioni svolgentisi negli impianti permanenti che hanno un Medico responsabile per ogni circuito. Il Medico Federale Regionale o il Medico Federale Responsabile dei circuiti permanenti potrà assolvere la suddetta funzione direttamente o delegarla ad un collega della FMSI, possibilmente residente nel luogo in cui la competizione si svolge.

Spetta agli organizzatori l'onere relativo all'intervento del Medico Capo del servizio sanitario di gara ed alla predisposizione di un idoneo locale o tenda da campo nelle adiacenze del luogo delle verifiche per ogni eventuale necessità di ordine sanitario.

Art. 1.2 Al Medico Federale Regionale deve essere sottoposto il piano di emergenza inizialmente previsto dall'Organizzatore, con un anticipo di almeno un mese sulla data di effettuazione.

In riferimento alle caratteristiche del territorio di svolgimento delle manifestazioni, verranno indicati gli ospedali, i mezzi di soccorso, il personale necessario all'espletamento dell'emergenza sanitaria, anche in rispetto alle specifiche norme previste per quella disciplina.

Il piano di emergenza e l'operatività dello stesso saranno quindi definiti in accordo con l'organizzatore ed il Direttore di Gara ad approvati dal Medico Federale Regionale. Una copia di detto piano dovrà essere allegata all'incartamento di chiusura. È compito dell'organizzatore allertare gli ospedali ed il 118 (ove operativo) inviando copia del piano di emergenza sanitaria.

Art. 1.3 Il Medico Capo del servizio sanitario di gara dovrà essere reperibile durante tutto l'arco della manifestazione e, comunque, essere presente in direzione gara almeno nell'ultima ora delle verifiche sportive e durante la fase attiva della stessa. Sarà, inoltre, consultato in ordine ad eventuali variazioni o carenze sulle disponibilità previste nell'ordine di servizio sanitario per le conseguenti decisioni delle quali informerà il Direttore di Gara.

Art. 1.4 Spettano al Medico Capo del servizio sanitario di gara:

- l'effettuazione, direttamente o su richiesta del Direttore di Gara, di visite mediche di controllo sui conduttori nel corso della manifestazione (visite pre-gara e/o durante e/o immediatamente dopo la gara), nonché l'immediata comunicazione al Direttore di Gara del nominativo del conduttore non idoneo a partecipare o a proseguire la competizione;
- la direzione ed il coordinamento dei mezzi e del personale per l'espletamento dell'emergenza, in accordo con il Direttore di Gara;
- le decisioni circa il trasferimento di infortunati su richiesta del personale medico presente sul percorso;
- la compilazione dell'apposita modulistica di denuncia di infortunio e, se la prognosi supera i 20 giorni o se il ricovero supera i 10 giorni, l'inoltro immediato della stessa, via posta in busta chiusa alla Segreteria della S/Commissione Medica presso la CSAI di Roma.
- gli adempimenti in caso di incidente in gare FIA (v. precedente art. 4.1, Cap. II);
- la compilazione del rapporto medico sulla manifestazione e l'inoltro immediato dello stesso al Medico Federale Regionale per espresso.

Art. 1.5 Il Medico Capo del servizio sanitario di gara deve uniformarsi, per quanto riguarda gli orari di servizio, al programma ufficiale e alle eventuali successive modifiche apportate allo stesso dalla CSAI o dai Commissari Sportivi.

Art. 1.6 In tutte le competizioni, il Medico Federale Nazionale, o un suo delegato, potrà effettuare delle ispezioni allo scopo di vigilare sulla perfetta osservanza delle norme relative al servizio medico.

Art. 2 La predisposizione del servizio medico di emergenza nelle varie manifestazioni prevede i seguenti apprestamenti minimi:

Art. 2.1 Rallies e Ronde

- a) Rallies**
- Il Medico Capo del servizio sanitario di gara.
 - Alla partenza della Prova Speciale una ambulanza di rianimazione completa di equipaggio con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie.
 - Una ambulanza ogni 5 km. di percorso di P.S.. Se la P.S. è più lunga di 15 km., non oltre i 10 km. dalla partenza, deve essere prevista un'altra ambulanza di rianimazione completa di equipaggio con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie.
 - Almeno una ambulanza di riserva (Jolly) dovrà essere a disposizione della direzione di gara in qualsiasi momento, per eventuali interventi lungo il percorso ed in tempi contenuti; questa o queste ambulanze dovranno essere di rianimazione complete di equipaggio con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie e dovranno essere ubicate in località vicine al percorso delle prove speciali, meglio se vicine a postazioni radio.
 - Durante lo svolgimento della gara deve essere disponibile per il parco assistenza una ambulanza completa di equipaggio.
 - Nelle gare ove l'organizzatore abbia previsto la presenza di una Eliambulanza, la stessa dovrà essere attrezzata con strumentario per la rianimazione e dovrà avere a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie.
 - Se il programma prevede test con vetture da gara (shakedown) è obbligatoria la presenza di una ambulanza di rianimazione completa di equipaggio con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie.

- b) Ronde**
- Il Medico Capo del servizio sanitario di gara
 - Due ambulanze (di cui una jolly) di rianimazione complete di equipaggio con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie ubicate all'inizio della prova speciale.
 - Altre ambulanze complete di equipaggio dovranno essere dislocate durante il percorso di gara in base alla lunghezza del tracciato, a giudizio del Medico Capo del servizio sanitario di gara e comunque almeno una ogni 3 Km alternando un'ambulanza da trasporto con un'ambulanza di rianimazione.
 - Durante lo svolgimento della gara deve essere disponibile per il parco assistenza un'ambulanza completa di equipaggio.
 - Nelle gare ove l'organizzatore abbia previsto la presenza di una Eliambulanza, la stessa dovrà essere attrezzata con strumentario per la rianimazione e dovrà avere a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie

Art. 2.2 Gare in salita

- Il Medico Capo del servizio sanitario di gara.
- Un veicolo di intervento rapido con valigetta di primo soccorso a disposizione del servizio sanitario di gara.
- Due ambulanze di rianimazione complete di equipaggio con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie di cui una ubicata all'inizio del percorso (partenza).
- Eventuali altre ambulanze complete di equipaggio dovranno essere dislocate lungo il percorso di gara in base alla lunghezza del tracciato, a giudizio del Medico Capo del servizio sanitario di gara e comunque almeno una ogni 3 Km..
- Nelle gare ove l'organizzazione abbia previsto la presenza di una Eliambulanza, la stessa dovrà essere attrezzata con strumentario per la rianimazione e dovrà avere a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie.

Art. 2.3 Gare in circuito

- Sarà a discrezione del Medico Federale Responsabile dell'impianto permanente organizzare il servizio, secondo la tipologia della gara, al fine di garantire una adeguata e pronta assistenza.

Art. 2.4 Rallies Tout Terrain

- Il Medico Capo del servizio sanitario di gara.
- Almeno un Medico esperto in manovre rianimatorie, con dotazione strumentale e sanitaria adeguata, posizionato alla partenza di ogni settore.
- Almeno due ambulanze complete di equipaggio una di rianimazione ed una del tipo "fuoristrada" o, in carenza di quest'ultima, un veicolo fuoristrada coperto, capace di trasportare un infortunato barellato. Su entrambi i tipi di veicolo dovrà poter prendere posto il Medico di cui sopra.

Art. 2.5 Altre competizioni (slalom, formula challenge, velocità su terra, velocità su ghiaccio, velocità fuoristrada, gare di accelerazione, competizioni miste di regolarità e velocità, ecc.)

- Il Medico Capo del servizio sanitario di gara.
- Almeno due ambulanze complete di equipaggio di cui una di rianimazione con a bordo un Medico esperto in manovre rianimatorie.

Art. 2.6 Manifestazioni a basso contenuto agonistico (regolarità con auto storiche e moderne, trial 4x4, gimkane, attività sperimentali)

- un Medico Capo del servizio sanitario di gara da richiedere al Medico Federale Regionale secondo le modalità di cui al precedente art. 1.

Il medico Capo del Servizio sanitario di gara presenzierà alla manifestazione secondo le richieste dell'organizzatore e le successive decisioni del medico regionale federale, il quale deciderà in base alla tipologia del percorso, la relativa distanza da ospedali nella zona, la copertura dell'area interessata dai servizi di emergenza medica territoriale (118) e la fascia oraria di svolgimento dell'evento e potrà consigliare in alternativa la presenza di una o più unità mobile di soccorso (ambulanza) completa di equipaggio.

Per il Trial 4x4 l'unità mobile di soccorso può essere anche un veicolo fuoristrada coperto capace di trasportare un infortunato barellato.

Non è necessaria la compilazione della modulistica relativa al piano di emergenza e la sua approvazione da parte del Medico Regionale Federale.

Art. 3. È compito dell'organizzatore richiedere che le ambulanze siano dotate dei farmaci e delle attrezzature per l'espletamento del servizio di primo soccorso qualora gli stessi non fossero già nel corredo dell'autoambulanza. Spetterà al medico esperto in manovre rianimatorie accertarsi prima della gara delle dotazioni della ambulanza di rianimazione.

Art. 4. A supporto dell'ambulanza di rianimazione potrà essere usata una valigetta portatile con attrezzatura idonea ad eccezione dei farmaci.

N.B.: In caso di non reperibilità in loco della valigetta portatile di cui sopra, gli Organizzatori potranno farne richiesta, al componente della Sottocommissione Medica Dott. Claudio Protetti, Via Gubbio, 73/bis - 10141 Torino - Tel./Fax 011-257985, attenendosi a quanto segue:

- a) La richiesta dovrà pervenire al Dott. Protetti almeno un mese prima dello svolgimento della gara.
- b) Contestualmente alla richiesta dovranno essere trasmesse al Dott. Protetti Euro 30,00 per l'affitto della valigetta
- c) La valigetta dovrà essere restituita al Dott. Protetti il lunedì successivo alla gara.
- d) Il costo del materiale utilizzato sarà a carico dell'Organizzatore richiedente.
- e) Nel caso di mancata restituzione della valigetta entro 15 gg. dalla effettuazione della gara, verrà data comunicazione alla Segreteria della CSAI.

Art. 5. Il trattamento economico (equiparato al tariffario in vigore presso la F.M.S.I.) e di missione del Medico Capo del servizio sanitario di gara, che è a carico dell'Organizzatore, è stato così stabilito

a) Rallies

Euro 260,00 per ogni giornata o frazione di giornata

Qualora solamente le verifiche sportive si effettuassero in giornata diversa è dovuto un rimborso di Euro 52,00.

Le eventuali spese sostenute per incontri e/o ispezioni preliminari saranno concordate direttamente tra il Medico Capo del servizio sanitario di gara e l'Organizzatore.

b) Velocità ed altre manifestazioni diverse dai rallies

Euro 26,00 per ogni ora o frazione con un minimo di Euro 104,00 ed un massimo di Euro 260,00 lorde per giornata.

Sono considerate di servizio sia l'ora che precede che l'ora che segue la gara

c) Rimborso spese viaggio

Sarà corrisposto un rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo della benzina al litro, più spese autostradali.

L'ospitalità è a carico dell'organizzatore.

L'Ente Organizzatore è tenuto a liquidare la missione (dedotte ovviamente le eventuali spese già anticipate) entro 15 gg. dal ricevimento della relativa richiesta.

Gli emolumenti e/o i rimborsi per gli altri componenti il servizio sanitario di gara saranno concordati direttamente tra le parti.

Art. 6. Gli aventi diritto devono richiedere la corresponsione delle competenze di missione direttamente all'Organizzatore della competizione che ha richiesto il servizio medico.

ELENCO NOMINATIVI MEDICI FEDERALI C.S.A.I.

Medico Federale Nazionale C.S.A.I.

Prof. Emilio Rovelli - Istituto di Medicina dello Sport della F.M.S.I. C.so di Porta Vigentina, 54
20122 Milano - Tel. 02/583.226.09/10/11

Medici Federali Regionali C.S.A.I.

PIEMONTE/VALLE D'AOSTA

Dott. Claudio Protetti - Corso Re Umberto, 46 bis - 10128 Torino

LOMBARDIA

Dott. Giulio Guerrini - Viale Restelli, 24 - 20124 Milano

VENETO

Dott. Francesco Bevilacqua - Via Ferrara, 15/a - 37134 Verona

TRENTINO

Dott. Francesco Bevilacqua - Via Ferrara, 15/a - 37134 Verona

FRIULI VENEZIA GIULIA

Dott. Edoardo Covaz - Via Buonarroti, 11 - 34125 Trieste

LIGURIA

Dott. Riccardo Calogera - Via Domenico Chiodo, 14 - 16100 Genova

EMILIA ROMAGNA

Dott. Claudio Jannantuoni - Via Duccio da Boninsegna, 46 - 41100 Modena

TOSCANA

Dott. Giorgio Garofalo - Via Desiderio da Settignano, 52 - 50135 Firenze

LAZIO

Dott. Giuseppe Marino - Via Montaione, 33 - Scala G Int. 8 - 00139 Roma

MARCHE

Dott. Raffaele Fusaro - Via Pesaro, 95 - 60100 Ancona

UMBRIA

Dott. Pasquale Alessandro Margariti - Via Piero della Francesca, 14 - 05100 Terni

ABRUZZO

Dott. Giuseppe Tafuri - Via Gabriele D'Annunzio, 22 - 65010 Elice (PE)

MOLISE

Dott. Giuseppe Buongusto - Via Pirandello, 5 - 86100 Campobasso

CAMPANIA

Prof. Domenico Vallario - Via Toledo, 228 - 80132 Napoli

PUGLIA

Dott. Domenico Accettura - Via Pansini, 1 - 70050 Santo Spirito (BA)

BASILICATA

Dott. Libero Mileti - Via Ciccotti, 82 - 85100 Potenza

CALABRIA

Dott. Elio De Santis - Via G. Tocci, 4 - 87100 Cosenza

SICILIA

Dott. Benedetto Trovato - Via Trieste, 13 - 94100 Enna

SARDEGNA

Dott. Sergio Moraglia - Viale Caprera, 27/A - 07100 Sassari

I Medici Federali sottoelencati devono essere tutti membri della F.M.S.I. ed il loro rapporto economico con l'impianto è di tipo privatistico ed esula dal disposto del precedente art. 5.

Medici Federali Responsabili Autodromi**AUTODROMO DI ADRIA**

Dott. Francesco Bevilacqua

AUTODROMO DEL LEVANTE

Dott. Marco De Giosa

AUTODROMO IMOLA

Dott. Massimo Corbascio

AUTODROMO "LOMBARDORE"

Dott. Marco Candellone

AUTODROMO MAGIONE

Dott. Fulvio Forcignanò

AUTODROMO MONZA

Prof. Emilio Rovelli

AUTODROMO MORES FRANCO DI SUNI

Dott. Sergio Maraglia

AUTODROMO MUGELLO

Dott. Giuseppe Piana

AUTODROMO PERGUSA

Dott. Roberto Trovato

AUTODROMO SANTA MONICA (Misano)

Dott. Eraldo Berardi

AUTODROMO VALLELUNGA

Dott. Saul Collini

AUTODROMO VARANO DE MELEGARI

Dott. Giuseppe Orlandini

Medici Federali Responsabili Crossodromi

Pista Pragiarolo - Maggiore Dott. Gianluca De Regibus

Pista La Chiusa - Agugliano Dott. Raffaele Fusaro

Pista Fianchi di Donna - Sadurano Dott. G. Carlo Battistini

Pista G. Catini Ponzano di Fermo - Ascoli Piceno Dott. Raffaele Fusaro

Medici Federali Responsabili Minimpianti

Pista del Sele - Battipaglia Dott. Enzo Iannotta

Pista La Mola - S. Giovanni Reatino (da designare)

CAPITOLO V REGOLAMENTO CSAI ANTIDOPING

Il Regolamento Antidoping della CSAI, è pubblicato sul sito web CSAI.